CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/149/SRFS/C9

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI AGGIORNAMENTO DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 4 SETTEMBRE 2024, N. 1420, RECANTE "DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI FINANZIARI DELLE REGIONI E NUOVI CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO INTEGRATIVO STATALE PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO (FIS) PER L'ANNO 2026"

Fuori Sacco) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime **l'Intesa** con le **raccomandazioni** di seguito riportate:

1. Si chiede che i 288 mln di euro, stanziati con il D.L. 17 Settembre 2026, n. 162 per il solo anno 2026, siano confermati anche per gli anni seguenti, dando al finanziamento del DSU continuità nel tempo e garantendo quella stabilità dei fondi FIS necessaria affinché le Regioni e gli Enti per il DSU possano correttamente programmare su base triennale i propri bilanci e le attività connesse.
2. Si sottolinea il consistente ritardo con cui è stato proposto lo schema di decreto interministeriale in esame, che pregiudica il tempestivo riparto delle risorse FIS previsto dalla normativa entro il 30 di settembre. Ciò costituisce un elemento di grande difficoltà per le Regioni e i loro Enti per il DSU sia in termini di competenza, in quanto gli Enti DSU sono chiamati ad approvare le graduatorie definitive per l'assegnazione delle borse di studio entro il 31 dicembre, sia in termini di cassa dato che, già entro il 10 novembre gli Enti DSU sono chiamati ad erogare l'anticipo sulla prima rata di borsa di studio alle matricole come previsto dal DM 1320/2021 articolo 5 comma 2.
3. Si chiede che i lavori per la definizione del prossimo decreto interministeriale (il decreto in esame ha durata annuale) siano attivati al più presto affinché la relativa proposta possa essere presentata alle Regioni nei primi mesi del prossimo anno, ovvero prima di avviare la rilevazione dei dati al 30 di aprile, utilizzati per il calcolo del riparto e quindi in tempo utile per una disamina attenta del decreto e per poter avanzare proposte e osservazioni nel merito da parte delle Regioni.

4. Si sollecita la conversione in legge del D.L. 162 del 17.0.2026, almeno per quanto concerne l'Art. 5 (Disposizioni urgenti in materia di borse di studio universitarie) che stanzia gli ulteriori 288 mln di fondi FIS.
5. Si chiede che la bozza di decreto di riparto del FIS sia trasmessa alle Regioni per l'esame e l'espressione del parere nei tempi più brevi, in modo che quest'ultime possano aver contezza delle risorse a loro disposizione per le borse DSU per l'Anno Accademico 2026-2027.
6. Si chiede che, nelle more della conversione in Legge del D.L. sopra menzionato, sia reso disponibile alle Regioni non solo il riparto delle risorse attualmente stanziate sul bilancio dello stato vigente, ma anche un conteggio preventivo del riparto dei 288 mln aggiuntivi.

Roma, 22 Ottobre 2026